

Riunione del Comitato di indirizzo della LM in *Geography, spatial management, heritage for international cooperation* - VERBALE

Il giorno **giovedì 7 maggio 2020, dalle ore 15.00 alle ore 18.00 ha avuto luogo una riunione telematica** del Comitato di indirizzo della LM80, con l'obiettivo di discutere e valutare l'andamento del CdS al quarto anno dalla sua istituzione.

Alla riunione hanno partecipato:

- AIIG-Associazione Italiana Insegnanti di Geografia (rappresentata da Riccardo Morri, Segretario Nazionale) AICS-Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (Marco Focacci, responsabile sezione fiorentina)
- AGEI- Associazione dei Geografi Italiani (Elena Dell'Agnese, Presidente)
- Rivista Geografica Italiana (Bruno Vecchio, Direttore)
- Hydea Srl (Gabriele Andreozzi, responsabile sezione Sistemi Informativi Territoriali)
- Mirella Loda
- Matteo Puttilli

sono assenti giustificati:

In apertura Loda ha presentato la seguente **Relazione sull'andamento della LM80 in *Geography, spatial management, heritage for international cooperation* al 30 aprile 2020:**

In base ai dati del Bollettino di Statistica n. 4/2020, nell'a.a. 2019-20 si sono immatricolati alla LM80 n° 28 studenti (di cui 20 femmine ed 8 maschi); gli studenti complessivamente iscritti ai due anni ammontano quindi a 39. La numerosità delle immatricolazioni conferma l'attrattività del CdS, considerando che esso è solo al secondo anno di attivazione; a titolo di paragone si consideri che i collaudati corsi di laurea magistrale in Storia e in Archeologia contano nello stesso anno rispettivamente 45 e 33 matricole.

Fra gli iscritti della seconda coorte (a.a. 2019-20), 11 sono cittadini stranieri. Con questo il CdS dimostra di centrare uno degli obiettivi definiti in fase di istituzione, e cioè la capacità di rispondere ad una domanda di formazione internazionale nel campo dell'analisi e del governo del territorio.

Dall'a.a. 2019-20 il CdS figura fra i "soggetti esecutori" del Partenariato per la conoscenza, programma attivato da AICS e finalizzato a creare opportunità di alta formazione e di ricerca dedicate a giovani provenienti dai Paesi prioritari per la cooperazione italiana e, in parallelo, mettere a disposizione dell'Agenzia uno strumento per dialogare con il sistema universitario italiano al fine di riflettere in maniera coordinata e costruttiva sulle politiche e le azioni di sviluppo più efficaci in funzione dell'Agenda 2030. In particolare il CdS è parte integrante della Piattaforma 1 del Programma, "Sviluppo rurale e gestione del territorio", con ciò dimostrando di centrare uno degli obiettivi definiti in fase di istituzione, e cioè la capacità di fornire una proposta formativa che combina competenze di analisi del territorio con le competenze di tipo progettuale ed applicativo richieste nell'ambito della cooperazione allo sviluppo.

Il percorso formativo del CdS prevede un cospicuo numero di CFU (complessivamente 18) nei corsi di Topography and Cartography, GIS for the analysis of environment and space, e Introduction to spatial analysis, con ciò confermando l'impegno di formare analisti del territorio in grado di utilizzare le più recenti tecniche e strumentazioni informatiche.

Gli studenti, la cui età media si è fortemente abbassata rispetto al precedente CdS della stessa classe, risultano tutti frequentanti.

Dopo ampio ed articolato dibattito, il Comitato, sulla base degli elementi esposti, esprime pertanto parere pienamente favorevole sull'andamento del CdS.

La riunione è tolta alle ore 18.00.